

Codice scheda: ASC D5460760 (Microscheda: 3954B7-B8)
Luogo e data: TORINO - 12/07/1896
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAGLIERO CESARE
Classificazione: CAGLIERO Cesare (1887-1899)
Tipo documento e supporto: Lettera ricevuta - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: In rif. a lettera di D. Peretto C., lo prega d'interessarsi perché i Monsignori Filippo G. e Da Costa Silva V.G. ottengano il diritto di mitra. In PS tratta su: Alessandria - Ch.Conti L.- D.Conelli A.- Genzano.

Torino, 12 luglio 1896

Caro Don Cagliero

Il nostro caro Don Peretto mi scrive da Lorena pregandomi di ottenere il diritto della mitra a due Monsignori, insigni benefattori nostri. Il primo di essi è il fondatore del Collegio di N. S. del Carmine in Guaratinguetà, Don Giovanni Filippo, ultimamente fatto Monsignore da S. S. Leone XIII.

L'altro è Monsignor Victorino Giuseppe da Costa e Silva, amicissimo del compianto Monsignor Lasagna, cui regalò una bellissima mitra e poi onorò di splendidi funerali. Da molti anni è Monsignore. Se si può ottenere loro la nuova onorificenza senza grande spesa, si fa certo cosa graditissima non meno a loro che alle popolazioni che da essi dipendono.

Procura di occupartene e scrivimene qualche cosa in proposito.

Saluto te e tutti cotesti carissimi e mi raccomando alle vostre preghiere.

Tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

P. S. Grazie delle notizie relative ad Alessandria d'Egitto. Ne terremo conto.

Ricevetti l'articolo su Genzano: può passare. Terremo qui il ch. Conti o gli daremo altra destinazione.

Autorizzo Don Conelli ad introdurre la luce elettrica nella sua casa, in vista dei considerevoli vantaggi che se ne ripromette.
Farò rispondere per Genzano riguardo ai 4 maestri.
Favorisci leggere e spedire il biglietto indirizzato a Don Picareta e distribuire il resto a chi di ragione.

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

Lettera a D. Pietro
190. 7. 96

Parino, 12 Luglio 1896.

Caro D. Agostino

Il nostro caro D. Pietro mi scrive da Torino pregandomi d'ottenere il diritto della mitra a due monsignori, insigni benefattori nostri. Il primo d'essi è il fondatore del collegio di N. S. del Carmine in Guareña. Questa, D. Giovanni Filippo, ultimamente fatto monsignore da S. S. Leone XIII.

L'altro è monsignor Victorino Giuseppe de Costa e Silva, amicoissimo del compunto monsignor Lasagne, cui regalò una bellissima mitra e poi morì d'epidemia funebre, da molti anni è monsignore. Se si può ottenere loro la nuova mitratura senza grave spesa, si fa certa cosa graditissima non meno a loro che alle popolazioni che da essi dipendono. Trovare d'occuparsene e scrivermene qualche cosa in proposito.

Salute te e tutti santi sereni e mi raccomando alle vostre preghiere.

Deo optum in f. e ill.
Volto il foglio 5954 137 Sac. Michele Bruno

S. S. Grazie delle notizie relative ad Alessandria d'Egitto. Ne terremo conto.

Ricevetti l'articolo su Germania: può passare. Terremo qui il 6. Conti o gli daremo altra destinazione.

Autorizzo D. Bonelli ad introdurre la luce elettrica nella sua casa, in vista dei considerevoli vantaggi che se ne ripromette. Farà rispondere per Germania riguardo ai le maestri.

Favorisci leggere e spedire il biglietto indirizzato a D. Dicciareta e distribuire il resto a chi si ragiona.